



Rivolta e sequestro nel carcere di Ariano I. Sistema allo sbando; Maraia, M5S



"Quanto successo nella giornata di ieri presso il carcere di Ariano Irpino è inaccettabile ed è il frutto di politiche sbagliate del centrosinistra e del PD che ha, di fatto, abbandonato a sé stesso il sistema carcerario lasciandolo allo sbando.

Quattro lavoratori, quattro membri della polizia penitenziaria sono stati sequestrati dai detenuti durante una vera e propria rivolta carceraria". Generoso Maraia, Deputato del Movimento 5 Stelle.

"Le condizioni di lavoro e di vita in carcere sono ormai insostenibili ed il governo del cambiamento si impegnerà per restituire dignità a chi opera nei luoghi di reclusione.

Occorre aumentare il personale e ridurre il sovraffollamento carcerario. In ogni caso mi recherò al più presto in visita al carcere di Ariano e di Sant'Angelo dei Lombardi, per incontrare i direttori, la polizia penitenziaria, i detenuti: tutti vittime di un sistema che non funziona e che non può andare avanti così. Voglio trasmettere agli operatori del settore la mia più totale solidarietà, ascoltare le loro esigenze e farmi loro portavoce presso il Governo".

Comunicato - 14/06/2018 - Ariano Irpino - www.cinquerighe.it